



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

**Roma, 15 luglio 2013**

Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
**Dott. Gianpiero BOCCI**

e, p.c.

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Dott. Francesco Paolo TRONCA**

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
**Dott. Ing. Alfio PINI**

Al Dirigente dell'Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali  
**Dott. Ugo TAUCER**

## **Oggetto: Prevenzione conflitti collettivi in ambito locale – Relazioni sindacali.**

Onorevole Sottosegretario,  
in relazione all'urgenza di superare le gravissime problematiche, già rappresentate nell'incontro del 18 giugno u.s. e sulle quali si attendeva l'avvio di una discussione formale, la scrivente O.S. si vede costretta a denunciare l'ennesima violazione del sistema di relazioni sindacali.

In particolare, si fa riferimento alla convocazione ufficiale per il prossimo 18 luglio che fa seguito al fallito tentativo di conciliazione, esperito presso la Direzione Regionale Lazio, per quanto concerne la vertenza aperta dai lavoratori del Comando Provinciale di Roma.

A tale riguardo, si rappresenta che l'illegittima consuetudine di affidare allo stesso Direttore Regionale le procedure di raffreddamento dei conflitti collettivi in ambito locale è stata più volte motivo di denuncia da parte della FP CGIL VVF, come testimoniano le note, che si inviano in allegato per opportuna conoscenza, su alcune tematiche tuttora in fase di risoluzione, quali l'assegnazione delle risorse per gli emolumenti dovuti al personale inviato in missione, per le attività di protezione civile svolte nelle zone colpite dagli eventi calamitosi, in assenza della dovuta copertura finanziaria prevista dal CCNL nelle fasi emergenziali.

Pertanto, nel rammentare che l'argomento in oggetto è disciplinato dall'accordo previsto dall'art 2, comma 2, della legge n. 146/1990 e concluso il giorno 6 dicembre

1994, tra l'Amministrazione dell'Interno e le OO.SS. di categoria del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'istituzione di singole Commissioni Paritetiche a competenza regionale o provinciale che devono essere presiedute dal Capo del Corpo Nazionale V.V.F. o da un suo delegato, appartenente al Corpo e scelto d'intesa con le rappresentanze nazionali delle OO.SS., la FP CGIL VV.F chiede l'osservanza delle procedure concordate, nonché il Suo autorevole ed immediato intervento al fine di sollecitare una concreta ripresa del confronto sindacale all'interno del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e di escludere successive azioni di parte per la tutela dei lavoratori interessati e lo stato di agitazione della categoria.

Certi di un positivo riscontro, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale FP CGIL VV.F

**Mario MOZZETTA**

